



## Allegato B al Protocollo d'intesa

### SCHEMA DI PATTO ABITATIVO

#### Premesso che

- la co-abitazione solidale (o co-housing) rientra tra le azioni promosse nell'ambito della programmazione europea 2014-2020, al fine di ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo;
- l'Accordo di Partenariato Italia, adottato il 29 ottobre 2014, destina specifiche risorse a "servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di particolari soggetti-target";
- i quartieri di Is Mirrionis-San Michele presentano una quota considerevole di donne e uomini, per lo più anziani, sul complesso della popolazione povera cittadina, oltre ad un numero importante di casi di "povertà da salute" e di "povertà da relazione", che sconfinano nella sfera dell'esclusione sociale;

#### Visti

- la legge regionale 6 aprile 1989, n. 13, avente ad oggetto "Disciplina regionale delle assegnazioni e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", che all'articolo 19 disciplina l'ospitalità a titolo provvisorio o precario di terze persone da parte degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- il Protocollo d'intesa tra il Comune di Cagliari e l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari, sottoscritto a Cagliari, in data 21 ottobre 2015, al fine di stabilire i rispettivi impegni tra le Parti per la realizzazione del progetto pilota "Abitare.com", inteso come propedeutico all'implementazione su più ampia scala, nell'ambito degli strumenti finanziari previsti per il ciclo di programmazione 2014-2020 dei fondi SIE ed, in particolare, dell'ITI Is Mirrionis, compreso nei POR FSE e Fesr Sardegna;





- l'atto integrativo al Protocollo d'intesa tra il Comune di Cagliari e l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari, sottoscritto a Cagliari, in data 30 novembre 2015, al fine ampliare la platea dei partecipanti;
- il progetto pilota "Abitare.com", finalizzato alla sperimentazione nel corso dell'anno accademico 2015/2016 di modalità residenziali innovative di co-abitazione solidale tra gli **studenti universitari** e i **nuclei familiari residenti** presso gli appartamenti di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale;
- l'AVVISO, pubblicato dall'ERSU di Cagliari, per la selezione per titoli e colloquio di n. 8 (otto) studenti universitari, disponibili alla co-abitazione solidale negli alloggi di proprietà comunale nei quartieri di Is Mirrionis e San Michele nell'ambito del progetto pilota "Abitare.com";
- il regolamento condominiale tipo delle case di proprietà del Comune di Cagliari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 187 del 24 luglio 1995;

### **Considerato che**

il Comune di Cagliari si avvale per l'accompagnamento del percorso di co-abitazione di un soggetto esterno avente funzione di mediatore tra le Parti (di seguito Mediatore);

### **Tutto ciò premesso e considerato**

**con il presente atto le parti**, individuate nell'assegnatario dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica (di seguito Ospitante) e nello studente universitario (di seguito Studente), intendono regolamentare la co-abitazione solidale fra di esse, ispirata ai principi del mutuo-aiuto e della solidarietà, e dichiarano di accettare senza riserve le clausole in esso contenute, a garanzia del buon andamento del rapporto di coabitazione;

**le parti come sopra individuate, consapevoli che** il presente patto abitativo trova la sua ragione d'essere nella volontà degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Cagliari di condividere i propri spazi di vita a fronte di un miglioramento della propria condizione di "deprivazione relativa", elevando il proprio livello di socialità o, più semplicemente,





aderendo ad un progetto basato sui principi della solidarietà e della coesione sociale, e che risulta altrettanto importante la forte spinta motivazionale e le buone capacità di ascolto, comprensione e interazione con l'altro da parte dello Studente;

l'Ospitante, (...)

e

lo Studente (..)

**stabiliscono di comune accordo le seguenti condizioni:**

- 1) Il periodo di co-abitazione decorre dalla data di sottoscrizione del presente patto abitativo sino alla conclusione degli impegni universitari dello Studente nell'Anno Accademico 2015/2016 e comunque non oltre il 30 settembre 2016.
- 2) L'Ospitante assicura il decoro dell'appartamento nel quale è prevista la co-abitazione.
- 3) L'Ospitante è tenuto a rispettare le esigenze di studio dello Studente.
- 4) L'Ospitante è tenuto a condividere con lo Studente la cucina, il bagno e gli altri locali e spazi comuni.
- 5) L'Ospitante è tenuto a permettere allo Studente di ricevere ospiti per motivi di studio.
- 6) Lo Studente è considerato soggetto entrante per ospitalità temporanea<sup>1</sup>, senza diritto, in nessun caso, al subentro nell'assegnazione dell'alloggio.
- 7) Lo Studente potrà usufruire, nei tempi e nei modi concordati dalle Parti, degli spazi a lui destinati e dei servizi, compresa la possibilità della conservazione dei propri alimenti; egli potrà accedere all'alloggio liberamente nel rispetto dei tempi di riposo dell'Ospitante e dovrà utilizzare con oculata economia energia elettrica, acqua e gas.

---

<sup>1</sup> L'ospitalità temporanea non dà diritto al subentro nel contratto di locazione. In quanto temporanea, non può dar luogo all'ampliamento del nucleo familiare e non può conciliarsi con un passaggio di residenza presso l'alloggio dell'assegnatario. Qualora ciò avvenga cessa l'ospitalità. Nel caso in cui ciò dovesse verificarsi, l'assegnatario incorrerà in una causa di decadenza dall'assegnazione per cessione parziale dell'alloggio a terzi.





- 8) Lo Studente è tenuto a contribuire alle spese per l'acquisto dei generi alimentari eventualmente consumati. E' tenuto, altresì, al pagamento delle utenze domestiche (energia elettrica, gas, acqua) con la quota parte proporzionale al numero di co-abitanti nell'appartamento, ovvero riconoscendo all'Ospitante un rimborso spese forfettario per le spese di gestione dell'alloggio; in entrambi i casi, il contributo non sarà superiore a 50,00 € mensili, versate al Mediatore e debitamente documentate. Qualora si riscontri un aumento delle spese rispetto allo stesso bimestre dell'anno precedente, lo Studente dovrà farsi carico dell'eccedenza, secondo criteri oggettivi concordati tra le Parti e verificati dal Mediatore.
- 9) Lo Studente è tenuto a mantenere gli spazi e le cose usate in condizioni di igiene e pulizia.
- 10) Lo Studente, compatibilmente con gli orari delle lezioni e il tempo dedicato allo studio, presta a favore dell'Ospitante almeno n. 10 ore mensili di volontariato, per attività utili a ridurre il disagio sociale della famiglia che lo ospita, aumentando le opportunità relazionali e riducendo la solitudine. Le Parti potranno liberamente stabilire le attività di comune accordo.
- 11) Lo scambio "gratuito" di risorse, la disponibilità di tempo per aiutare gli altri, la condivisione di particolari competenze, la negoziazione dei conflitti, l'attenzione alla diversità, la costruzione di nuove forme di convivenza in un'ottica sperimentale ed arricchente dovrà caratterizzare la qualità delle attività di volontariato rivolte all'Ospitante e alla sua famiglia.
- 12) Lo Studente potrà organizzare anche attività collettive e di socializzazione che coinvolgano altri inquilini dello stabile/quartiere utilizzando gli spazi condominiali, previa autorizzazione del Comune di Cagliari (es. festa dei vicini di casa o altre iniziative di comunità rivolte a far crescere la rete sociale di aiuto e cooperazione solidale).
- 13) Il vano messo a disposizione dello Studente è utilizzato dallo stesso in via esclusiva e solo per finalità abitative e luogo di studio.
- 14) L'Ospitante e lo Studente assicurano una condotta collaborativa e trasparente, ogniqualvolta siano interpellati dal Mediatore circa l'andamento della convivenza, segnalando eventuali criticità e disguidi.





- 15) Lo Studente è tenuto ad osservare il regolamento condominiale.
- 16) E' fatto espresso divieto allo Studente di fumare nell'appartamento, salvo diverso accordo con l'Ospitante.
- 17) E' fatto espresso divieto allo Studente di detenere animali domestici, salvo diverso accordo con l'Ospitante.
- 18) E' fatto espresso divieto allo Studente di ospitare amici o parenti, senza il consenso dell'Ospitante. In tutti i casi, lo Studente è tenuto a non recare disturbo all'Ospitante, comprese le situazioni riferite all'ospitalità per motivi di studio.
- 19) In caso di incompatibilità le Parti possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, previa segnalazione al Mediatore, che provvederà a dirimere eventuali conflitti che possono caratterizzare l'esperienza di convivenza.
- 20) In caso di recesso per causa non imputabile allo Studente, il Comune di Cagliari si impegna ad attivare immediatamente, tramite il Mediatore, le procedure per assegnare allo Studente un alloggio alternativo, attingendo dalla riserva di almeno 7 (sette) nuclei familiari individuati nell'ambito delle attività di selezione dei beneficiari del progetto pilota.

Cagliari,

**L'Ospitante**

---

**Lo Studente**

---

